



Edicole sacre

Comune di Castel Ritaldi
Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano



COMUNE: Castel Ritaldi (PG)

FRAZIONE/LOCALITA': S. Quirico

DENOMINAZIONE: Madonna del Rosario

STORIA DEL LUOGO

Il sito, che attesta un culto molto antico (S. Quirico), è di forte rinomanza per il ritrovamento della lex luci "spoletina" della seconda metà del III secolo a.C. Nel 1876 G. Sordini ritrovò nella chiesa, incorporata nella casa di un parente, il cippo recante l'iscrizione che proibiva di asportare alberi dal bosco sacro a Giove, ora conservato al Museo Archeologico di Spoleto insieme all'altro che lo studioso spoletino ritrovò nel 1913 presso S. Stefano di Picciche

EDIFICIO

DESCRIZIONE

Edicola ad intonaco, fatta eccezione per il basamento in pietra e il bordo di mattoni rossi che l'incornicia sul davanti, situata sul ciglio di una strada privata (parallela alla Strada Comunale che conduce a Colle del Marchese), di fronte al cancello d'ingresso di un'abitazione privata (proprietà P. Mancini). Il timpano è impreziosito da una croce in marmo bianco. Nella nicchia azzurrata, rialzata da terra cm. 78, l'immagine sacra è protetta da una grata a piccole losanghe di un cancelletto in ferro battuto

DATAZIONE

Inizi XX secolo

DIMENSIONI

Edicola cm. 288x163x60. Nicchia cm. 142x77x38

IMMAGINE

ICONOGRAFIA

Madonna

TECNICA E STATO DI CONSERVAZIONE

Terracotta rossa

OSSERVAZIONI E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Dal racconto del proprietario: "l'immagine in terracotta rossa sostituisce l'originale in maiolica recentemente distrutta da un atto vandalico" (anno 2000)

RILEVATORE: Alfiero D'Agata

DATA DI RILEVAZIONE: 5/10/2002

